

Siracusa. Reati in calo in provincia: diminuiscono furti e rapine, aumentano denunce e arresti

Meno furti, meno rapine e un'importante azione di contrasto al traffico di stupefacenti. Sono alcuni dei dati relativi all'attività condotta nel 2016 dai carabinieri in provincia di Siracusa. I numeri sono stati forniti questa mattina, nel corso del consueto incontro convocato per tracciare il bilancio del lavoro svolto nell'arco degli ultimi 12 mesi. Il numero dei furti è diminuito, nell'anno che sta per concludersi, 4 mila 927 contro i 5 mila 455 del 2015. In decremento anche i furti in abitazione. Lo stesso trend riguarda le rapine, 86 nel 2016 contro le 110 dell'anno precedente. Sul versante del contrasto allo spaccio di droga, i carabinieri hanno sequestrato stupefacenti per 105 chili in totale. Arrestate e denunciate 22 mila 267 persone, contro le 11 mila 435 del 2015. Diminuisce anche il numero di delitti commessi nel territorio, passando da 10 mila e 770 a 9 mila 894 negli ultimi 12 mesi. Impegno importante nel settore del lavoro. Il comandante provinciale, Luigi Grasso ha parlato dell'attività svolta dal Nucleo ispettorato del Lavoro, con l'individuazione di 103 lavoratori e multe comminate per 560 mila euro. Nell'ambito della tutela del patrimonio culturale, controllati 115 siti archeologici, 69 monumenti, 7 musei e 30 attività che si occupano di antiquariato. Il comandante Luigi Grasso parla di "Un anno che ha costituito un notevole impegno per tutti i carabinieri del comando provinciale, su più ambiti e soprattutto su quello della prevenzione. I risultati-prosegue il colonnello Grasso- sono di piena soddisfazione e questo ci induce a continuare con responsabilità e umiltà sulla strada intrapresa, convinti come siamo che la sicurezza

del cittadino costituisca obiettivo primario del nostro lavoro quotidiano. Se i delitti sono in diminuzione- prosegue il comandante provinciale dei carabinieri- è anche effetto della nostra presenza sul territorio. Proseguiremo con la collaborazione con le amministrazioni locali, anche grazie all'instancabile opera del prefetto Armando Gradone".

Cassibile. Vendita illegale di fuochi d'artificio, sequestrati oltre 2.500 pezzi

I Carabinieri di Cassibile, nell'ambito di un servizio finalizzato al contrasto della detenzione e della vendita illegale di fuochi pirotecnici hanno eseguito una perquisizione all'interno di un'abitazione della frazione siracusana rinvenendo circa 35 kg di materiale e denunciando i due proprietari di casa.

Una volta all'interno dell'abitazione i carabinieri hanno individuato parte del materiale sotto il letto di una cameretta da letto ed il restante nella camera da letto dei due denunciati i quali non sono stati in grado di fornire alcuna autorizzazione prevista per la detenzione di questo tipo di materiale.

In tutto sono stati sequestrati 2.757 artifici pirotecnici che sarebbero stati venduti, da lì a poco, per i festeggiamenti dell'ultimo dell'anno.

Avola. Da alle fiamme una vettura, arrestato dalla polizia

Nella scorsa notte, agenti del commissariato di Avola hanno arrestato Rizza Alessandro (classe 1964) accusato di aver incendiato, nei pressi del Cortile Tramontana, un'autovettura (Ford Fiesta). Dopo una serie di indagini e accertamenti, è stato rintracciato dagli investigatori e sottoposto agli arresti domiciliari. L'arrestato, da diversi mesi, per motivi ancora al vaglio degli investigatori, aveva adottato un comportamento persecutorio nei confronti della vittima, un avolese (classe 1968).

Incidente all'uscita di Cassibile: auto si ribalta, il conducente fugge

Incidente questa mattina nei pressi dello svincolo autostradale di Cassibile. Per ragioni ancora al vaglio della polizia municipale, un'auto si è ribaltata terminando la sua corsa nelle campagne circostanze. Si è trattato di un incidente autonomo, probabilmente causato dall'alta velocità. Alla guida del veicolo, un'Audi, un giovane. L'auto, al momento dell'impatto, ha sfondato il guard rail. Sul posto anche il personale del Soccorso Stradale per la rimozione del mezzo dalla sede stradale. Subito dopo l'incidente il giovane alla guida dell'auto è fuggito a piedi, probabilmente perché in preda al panico. Non è escluso che possa essere chiamato a

rispondere adesso dei danni causati al manufatto stradale. Secondo una prima ricostruzione, potrebbe avere imboccato la cura ad una velocità eccessivamente elevata.

Siracusa. Botti illegali, "arsenale" in casa di un uomo di Floridia

Le Fiamme Gialle di Siracusa hanno sequestrato oltre 100 chilogrammi di artifici pirotecnici di IV e V categoria. Erano in un deposito abusivo adibito allo stoccaggio di botti illegali.

I finanzieri, insospettiti dal movimento di un'autovettura in una zona abitata del centro di Siracusa, hanno proceduto a controllo dell'automezzo rinvenendo fuochi pirotecnici illegali.

La successiva perquisizione, effettuata nell'abitazione del conducente, a Floridia, ha consentito di rinvenire ancora materiale esplodente per 41 mila 900 giochi pirotecnici. Segnalato all'autorità giudiziaria un cinquantenne siracusano. E' accusato di fabbricazione o commercio abusivo di materie esplodenti e omessa denuncia alle autorità competenti. Una vera e propria Santa Barbara quella rinvenuta, considerato che il deposito, nell'abitazione dell'indagato, era destinato al ricovero di materiale altamente infiammabile e rappresentava un elevato potenziale esplosivo che, in caso di innesco accidentale.

Le indagini, ancora in corso, mirano a individuare ulteriori autori dell'illecito traffico e, soprattutto, a risalire alle rotte commerciali di approvvigionamento.

Augusta. Nuovo sbarco di migranti, 417 al porto commerciale

Continuano incessantemente gli sbarchi di immigrati presso il Porto Commerciale di Augusta. Gli uomini del gruppo interforze per il contrasto all'immigrazione clandestina sono impegnati nelle operazioni di accoglienza di 417 migranti soccorsi al largo del Canale di Sicilia. Impegno incessante da parte della polizia per garantire la sicurezza e l'assistenza a quanti, dopo una traversata difficile, sono approdati sulle coste della provincia. Nei giorni scorsi anche una nascita, quella di Ariet, sette gironi fa, su un gommone. La piccola, così come la mamma, provenienti dalla Guinea, stanno bene.

Pachino. In parrocchia per rubare, denunciato 33enne

Approfittando dell'assenza del sacerdote, si era introdotto nella canonica della parrocchia di San Francesco con l'intento di perpetrare un furto. Denunciato 33enne residente a Pachino con l'accusa di tentato furto aggravato. E' accaduto nella prima mattinata del 22 dicembre.

Siracusa. Omicidio Scarso, polizia sulle tracce del complice di Tranchina: "Scarsa collaborazione del quartiere"

Si tratterebbe ormai solo di ore. La polizia sarebbe sulle tracce del complice del giovane Andrea Tranchina, 18 anni, che, per un barbaro, macabro, incomprensibile "gioco", ha causato la morte di Pippo Scarso, bruciato vivo nella sua abitazione e morto dopo una lunga agonia all'ospedale Cannizzaro di Catania. Il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano ha raccontato, questa mattina, alcuni dettagli delle indagini da cui emerge uno scenario di scarsa collaborazione da parte degli abitanti della zona e di chi avrebbe potuto fornire elementi utili agli inquirenti ma non l'ha fatto. La polizia, coordinata dalla Procura, ha lavorato con tecniche di indagini tradizionali ma utilizzando anche le immagini raccolte dagli impianti di videosorveglianza, spulciate frame per frame. E' così che la vicenda è stata ricostruita, con non poche difficoltà. Per il 18enne è scattata l'ordinanza di custodia cautelare. Ha ammesso parzialmente le proprie responsabilità. Fondamentale il lavoro svolto dalla Squadra Mobile. Un lavoro certosino, che non ha tralasciato nulla. Uno studio approfondito anche delle ombre, che ha consentito agli investigatori innanzitutto di individuare i componenti di quel gruppo di giovani che in tre episodi hanno preso di mira l'anziano, in un crescendo culminato con l'incendio, appiccato spruzzandogli contro del liquido infiammabile, dopo avere sfondato la porta d'ingresso

dell'abitazione, probabilmente con un calcio. In questo caso sarebbero stati in due. Insieme a Tranchina, il secondo giovane, attualmente ricercato e sul quale pende un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Non è escluso che il giovane si trovi all'estero. La sua cattura potrebbe scattare nel giro di poche ore. Fondamentali le dichiarazioni del terzo giovane componente del gruppo, che non ha partecipato alla "spedizione punitiva" che è poi stata la causa della morte di Scarso.

Siracusa. Ruba uno scooter ma cade, arrestato. Il complice è fuggito

Nella notte appena trascorsa i carabinieri di Siracusa hanno arrestato in flagranza di reato un 18enne di Siracusa, Vincenzo Linares, con precedenti di polizia specifici, per furto aggravato in concorso.

Durante un servizio di controllo del territorio, transitando in via Calabria, hanno notato due soggetti che con un cacciavite avevano appena forzato il bloccasterzo di uno scooter e a bordo dello stesso si stavano allontanando. Alla vista dei carabinieri sono caduti a terra ed il passeggero è riuscito a scappare facendo perdere le proprie tracce, mentre il Linares è stato fermato e portato in caserma.

Lo scooter è stato restituito al proprietario, mentre per il 18enne è scattata la misura degli arresti domiciliari.

Due ciclisti siracusani denunciati per doping dopo i controlli dei Nas

Ci sono anche due siracusani tra i tre denunciati dai Nas di Ragusa dopo i controlli antidoping effettuati in occasione della gara ciclistica "8^ Gran Fondo Città di Scicli". La gara si è regolarmente corsa lo scorso 6 marzo. All'esito dei controlli è emerso che tre partecipanti, un ragusano e due siracusani, tesserati con società siracusana, sono stati trovati positivi per aver assunto sostanze vietate. Sono stati denunciati alla procura iblea, ai sensi della legge entrata in vigore dal 2000 che prevede la fattispecie di reato poiché contraria alla tutela della salute pubblica.